



## **CAPITOLATO TECNICO**

**Procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. e) D.lgs. 36/2023 per l'affidamento della "FORNITURA DI AZOTO LIQUIDO IN SERBATOI FISSI E MOBILI/DEWAR A NOLEGGIO PRESSO LE SEDI DEL POLITECNICO DI MILANO"**

**CIG B72F8555CE**

Art. 1 - Oggetto della fornitura .....	3
Art. 1.1 - Modalità di fornitura per serbatoi fissi.....	3
Art. 1.1.1 - Modalità di installazione e disinstallazione dei serbatoi .....	4
Art. 1.1.2 - Caratteristiche tecniche minime obbligatori dei serbatoi .....	4
Art. 1.2 - Modalità di fornitura per dewar .....	5
Art. 1.3 - Documentazione e reportistica .....	6
Art. 1.4 - Rappresentanza dell'affidatario – il referente .....	6
Art. 1.5 - Referenti per il Politecnico di Milano .....	7
Art. 1.6 - Nuovi serbatoi .....	7
Art. 1.7 - Modalità d'ordine.....	8
Art. 2 – Importo, durata ed opzioni dell'appalto.....	8
Art. 2.1 - Durata e opzioni .....	9
Art. 3 - Polizza responsabilità civile verso terzi per la stipula del contratto .....	11
Art. 4 - Collaudo.....	11
Art. 5 - Garanzia definitiva per la stipula del contratto .....	11
Art. 6 - Penali .....	11
Art. 7 - Inadempimenti contrattuali e risoluzione del Contratto .....	13
Art. 8 - Danni.....	13
Art. 9 - Recesso .....	13
Art. 10 - Modalità di presentazione delle fatture e pagamento .....	14
Art. 11 - Divieto di cessione del contratto .....	14
Art. 12 - Riservatezza.....	15
Art. 13 - Tracciabilità dei flussi finanziari.....	15
Art. 14 - Normativa anticorruzione .....	15
Art. 15 - Utilizzo del nome e del logo del Politecnico di Milano .....	16
Art. 16 - Norme di riferimento .....	16
Art. 17 - Foro competente .....	16
Art. 18 - Trattamento dati .....	16
Art. 19 - Responsabile Unico del Progetto.....	17
Art. 20 - Contatti del Committente.....	17
Art. 21 - Accesso agli atti.....	17
Art. 22 - Spese contrattuali.....	17

## Art. 1 - Oggetto della fornitura

Oggetto del presente capitolato è **la fornitura di azoto liquido all'interno dei serbatoi fissi in comodato gratuito, sia serbatoi mobili/dewar per le strutture dell'Ateneo**, oltre al nolo del serbatoio comprensivo della manutenzione ordinaria/straordinaria dello stesso.

L'azoto dovrà possedere un grado di purezza pari a 5.0 ovvero 99,999%.

### Art. 1.1 - Modalità di fornitura per serbatoi fissi

I serbatoi fissi dovranno essere messi a disposizione dal fornitore in comodato gratuito per tutta la durata della fornitura di 2 anni.

Il prezzo al litro per l'azoto in serbatoio è onnicomprensivo di trasporto, messa a disposizione, installazione e disinstallazione dei serbatoi, ADR, CMP, consegna al luogo indicato, di quant'altro occorra a renderli e mantenerli perfettamente funzionali all'uso cui sono destinati. Il prezzo dovrà essere comprensivo di ogni spesa di trasporto e consegna, della manutenzione ordinaria/straordinaria dei serbatoi, nonché dei costi di tutti i servizi connessi.

**La consegna deve essere effettuata su richiesta entro 3 giorni lavorativi dalla richiesta.**

**Le consegne potranno essere programmate con periodicità definita per ciascun serbatoio.**

È richiesto obbligatoriamente per ciascun serbatoio un sistema di telemetria per monitorare il livello di riempimento del serbatoio.

Il Fornitore deve garantire la continuità del servizio, monitorando tramite telemetria i consumi ed i livelli di riempimento del serbatoio. Qualora dai dati raccolti si stimi che il serbatoio si svuoterà prima del riempimento programmato successivo, il Fornitore deve tempestivamente contattare il D.E.C. per organizzare una consegna in tempo utile a garantire la continuità della fornitura di azoto.

**In caso di problemi tecnici ai serbatoi, deve essere garantito intervento tecnico su chiamata entro 8 ore lavorative.**

La seguente tabella riassume i serbatoi richiesti e i consumi stimati annui per l'anno 2024

SITO	CONSUMO STIMATO LITRI/ANNO	N. CONSEGNE STIMATE / ANNO
Dip. Chimica	58.000,00	67,00
Dip. Energia	44.000,00	13,00
Polifab	72.000,00	48,00
Dip. Fisica	50.000,00	30,00

All'interno dell'Ateneo sono presenti n.5 serbatoi fissi con le seguenti caratteristiche e luoghi di posizionamento:

#### 1. Dipartimento di Chimica, Materiali e Ingegneria Chimica "Giulio Natta" Edificio 6 Piazza Leonardo da Vinci 32 - Milano

n.1 serbatoio azoto liquido da lt. 1.300-1.500 con pressione di bollo di almeno 15 bar, completo di vaporizzatore fase gas da almeno 30mc/ora e dispositivo di blocco basse temperature secondo

prescrizione Ispesl (dispositivo pneumatico e/o elettromeccanico). Il serbatoio è dotato di punto di prelievo fase liquida per riempimento dewar portatili completo di valvola sezionamento e valvola di sicurezza.

**2. Dipartimento di Chimica, Materiali e Ingegneria Chimica “Giulio Natta” via Mancinelli – Milano  
(IN FASE DI TRASFERIMENTO PRESSO LA NUOVA SEDE DI VIA BASSINI)**

n.1 serbatoio azoto liquido da lt. 1.300-1.500 con pressione di bollo di almeno 15 bar, completo di vaporizzatore fase gas da almeno 30mc/ora e dispositivo di blocco basse temperature secondo prescrizione Ispesl (dispositivo pneumatico e/o elettromeccanico). Il serbatoio è dotato di punto di prelievo fase liquida per riempimento dewar portatili completo di valvola sezionamento e valvola di sicurezza. Presso la nuova sede è previsto un serbatoio da lt. 3000

**3. Dipartimento di Energia Edificio B18 Via La Masa 34 – Milano**

n.1 serbatoio azoto liquido da lt. 6.000 con pressione di bollo di almeno 15 bar, completo di vaporizzatore fase gas da almeno 30mc/ora e dispositivo di blocco basse temperature secondo prescrizione Ispesl (dispositivo pneumatico e/o elettromeccanico). Il serbatoio è dotato di punto di prelievo fase liquida per riempimento dewar portatili completo di valvola sezionamento e valvola di sicurezza e di punto di prelievo azoto allo stato liquido dal fondo serbatoio per alimentazione sistema di ricompressione in alta pressione;

**4. POLIFAB Via Colombo 81 - Milano**

n.1 serbatoio azoto liquido da lt. 1.500-2.000 con pressione di bollo di almeno 15 bar, completo di vaporizzatore fase gas da almeno 50mc/ora e dispositivo di blocco basse temperature secondo prescrizione Ispesl (dispositivo pneumatico e/o elettromeccanico). Il serbatoio è dotato di punto di prelievo fase liquida per riempimento dewar portatili completo di valvola sezionamento e valvola di sicurezza. Inoltre il serbatoio è dotato di struttura metallica di sostegno ed appoggio tipo palettizzata, in quanto non è stato possibile realizzare una piazzola in cemento per l'installazione dello stesso.

**5. Polo Territoriale di Como – Dipartimento di FISICA centro L-Ness – Via Anzani 42 – 22100 COMO**

n.1 serbatoio azoto liquido da lt. 3.000 di capacità utile, con pressione di bollo di almeno 15 bar, completo di vaporizzatore fase gas da almeno 50mc/ora e dispositivo di blocco basse temperature secondo prescrizione Ispesl (dispositivo pneumatico e/o elettromeccanico). Il serbatoio è dotato di punto di prelievo fase liquida per riempimento dewar portatili completo di valvola sezionamento e valvola di sicurezza. Inoltre il serbatoio è dotato di struttura metallica di sostegno e vincolo a terreno, posto all'interno di piccola area recintata.

**Le dimensioni dei serbatoi dovranno essere compatibili con le dimensioni delle infrastrutture esistenti e non richiedere modifiche agli impianti attualmente in essere.**

**Art. 1.1.1 - Modalità di installazione e disinstallazione dei serbatoi**

I serbatoi devono essere installati obbligatoriamente nel periodo estivo (agosto), con interruzione del servizio per un periodo di massimo di 10 giorni lavorativi.

Qualora per tempi di gara non fosse possibile stipulare il contratto prima di agosto, l'installazione e relativo avvio della fornitura dovranno essere effettuati nel periodo di chiusura dell'Ateneo in occasione delle festività natalizie.

Al termine del servizio i serbatoi dovranno essere disinstallati senza oneri per il Politecnico di Milano, con analoghe modalità relative a periodi e tempistiche.

Tutti gli oneri di installazione, allacciamenti agli impianti e ogni altra attività necessaria a garantire la completa installazione e la sicurezza degli impianti, sia in fase di installazione che successivamente, è a carico del Fornitore.

**Art. 1.1.2 - Caratteristiche tecniche minime obbligatori dei serbatoi**

Le caratteristiche minime obbligatorie per tutti i serbatoi sono:

- Sistemi di sicurezza come da leggi vigenti
- Fornitura su linea di distribuzione di azoto gassoso
- Impianti di spillaggio per azoto liquido
- Dispositivo per evitare la fornitura di azoto liquido in impianto di distribuzione: a valle dell'evaporatore non deve arrivare azoto liquido all'utenza
- Dotato di evaporatore
- Tutte le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria sono a carico del fornitore
- Pressione di bollo di almeno 15 bar
- Pressione dell'impianto compresa tra 5 (minimo) e 8 bar (massimo)
- Eventuali collegamenti elettrici sono a carico del fornitore
- Dotati di cavo di massa a terra
- Sistema di telemetria: controllo a distanza della capienza del serbatoio obbligatoria su tutti i serbatoi
- I dati rilevati dal sistema di telemetria devono essere visibili anche dal Politecnico

### **Art. 1.2 - Modalità di fornitura per dewar**

L'azoto in dewar deve essere fornito in serbatoi mobili/dewar di capacità massima da lt. 230 e da lt. 120 e obbligatoriamente dotati di rotelle per la movimentazione.

Il prezzo al litro per l'azoto in dewar è onnicomprensivo di trasporto, noleggio dei contenitori, ADR, CMP, consegna al luogo indicato, di quant'altro occorra a renderli e mantenerli perfettamente funzionali all'uso cui sono destinati. Il prezzo dovrà essere comprensivo di ogni spesa di trasporto e consegna, della manutenzione ordinaria/straordinaria dei serbatoi, nonché dei costi di tutti i servizi connessi.

**La consegna deve essere effettuata su richiesta entro 3 giorni lavorativi della richiesta.**

**La consegna deve essere effettuata consegnando dewar pieni e ritirando i vuoti. Non è consentito il riempimento dei dewar presso il Politecnico di Milano.**

**La consegna deve essere effettuata a piano strada, presso i depositi indicati nella richiesta.**

Di seguito sono elencati i punti di consegna con le specifiche caratteristiche.

Tale elenco è indicativo, potranno essere richieste consegne in differenti luoghi e un numero maggiore di dewar contemporaneamente presso il Politecnico di Milano.

1. Dipartimento di Meccanica Edificio B13 Via La Masa 34 – Milano

Necessità di serbatoi mobili/dewar da lt.230 e deve essere garantita la presenza presso il Laboratorio di 2 contenitori da 230L per l'intero periodo contrattuale.

2. Dipartimento di Aerospaziale Edificio B16A e B14 Via La Masa 34 – Milano

Necessità di serbatoi mobili/dewar da lt.230.

3. Dipartimento di Fisica Edificio 8 Piazza Leonardo da Vinci 32 – Milano

Necessità di serbatoi mobili/dewar da lt.230

4. Polo Territoriale di Como – Dipartimento di FISICA centro L-Ness – Via Anzani 42 – 22100 COMO

Deve essere garantita la presenza presso il Laboratorio di 2 contenitori da 230L per l'intero periodo contrattuale.

5. Dipartimento di Chimica Materiali e Ingegneria Chimica "Giulio Natta" Edificio 6 Piazza Leonardo da Vinci 32 – Milano

Necessità di serbatoi mobili/dewar da lt.230 e da lt.120

6. Dipartimento di Chimica Materiali e Ingegneria Chimica "Giulio Natta" Edificio 28 Via Mancinelli 7 – Milano

Necessità di serbatoi mobili/dewar da lt.230

Necessità di serbatoi mobili/dewar da lt.230 e da lt.120 Deve essere garantita la presenza presso in un laboratorio di 2 contenitori da 230L per l'intero periodo contrattuale (presso Polo Territoriale di Como – Dipartimento di FISICA centro L-Ness – Via Anzani 42 – 22100 COMO)

La seguente tabella riassume i serbatoi richiesti e i consumi stimati annui per l'anno 2024

SITO	DEWAR 230	DEWAR 120	N.CONSEGNE STIMATE / ANNO
Dip. Chimica	53	15	60
Dip. Meccanica	16		12
Dip. Daer	5		05
Dip. Fisica	18		18

### Art. 1.3 - Documentazione e reportistica

Per ciascuna consegna, sia in serbatoio che in dewar, deve essere consegnato un rapporto di consegna con evidenza dei litri forniti,

Mensilmente deve essere consegnato al D.E.C. per ciascun punto di consegna un rapporto litri consegnati in formato elettronico, con evidenza delle date di consegna e litri forniti. Dovrà inoltre riportare:

- l'Importo a Consumo complessivo utilizzato nel periodo di riferimento;
- l'Importo a Consumo complessivo eroso, dalla data di sottoscrizione del Contratto;
- l'Importo a Consumo rimanente alla data di sottoscrizione del Contratto.

### Art. 1.4 - Rappresentanza dell'affidatario – il referente

Per la regolare esecuzione l'Affidatario, prima dell'inizio dello svolgimento del servizio, deve nominare un Referente – con sede a Milano e sempre rintracciabile, attraverso rete di telefonia mobile 24 ore su 24, 7 giorni su 7 – incaricato di dirigere, coordinare e controllare l'attività del personale addetto al servizio.

Dovrà essere nominato un sostituto, con gli stessi compiti, che possa intervenire in caso di indisponibilità del referente o in supporto ad esso.

Il referente, o suo sostituto, dovranno intervenire presso le sedi del Politecnico di Milano, se non già presenti, entro 45 minuti dalla chiamata.

Il Politecnico di Milano si rivolgerà direttamente a tale Referente per ogni problema che dovesse sorgere durante l'espletamento del servizio.

Tutte le comunicazioni formali saranno trasmesse al referente e si intenderanno come validamente effettuate ai sensi e per gli effetti di legge all'Affidatario.

Quanto sarà dichiarato e sottoscritto dal Referente, sarà considerato dal Politecnico di Milano dichiarato e sottoscritto in nome e per conto dell'Affidatario.

Inoltre il Fornitore entro 10 (dieci) giorni dalla ricezione della comunicazione di affidamento del servizio e, in ogni caso, prima dell'effettivo inizio dello stesso dovrà provvedere a nominare un Responsabile del servizio e comunicare il nominativo all'Ateneo con i relativi numeri telefonici di riferimento (cellulare compreso).

Entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla data di aggiudicazione dovrà essere effettuato il Sopralluogo e dovrà essere effettuato in contraddittorio con il Responsabile dell'Affidatario e la S.A. Le informazioni rilevate durante il sopralluogo, vanno ad integrare quanto messo a disposizione nella documentazione di gara

Il sopralluogo dovrà essere effettuato in contraddittorio con il D.E.C o suo delegato e a seguito dello stesso deve essere redatto un Verbale di Sopralluogo che ne attesti l'avvenuta esecuzione.

## **Art. 1.5 - Referenti per il Politecnico di Milano**

Per ciascuno dei punti di consegna sarà indicato, in sede di avvio del servizio, un referente per il Politecnico di Milano.

Il referente sarà la persona di contatto, differente per ciascun punto di consegna, per ogni necessità.

- Dipartimento di Chimica, Materiali e Ingegneria Chimica "Giulio Natta" Edificio 6 Piazza Leonardo da Vinci 32 – Milano – Sig. Oscar Bressan tel 0223993210 – e-mail: oscar.bressan@polimi.it;
- Dipartimento di Chimica, Materiali e Ingegneria Chimica "Giulio Natta" via Mancinelli – Milano – Sig. Daniele Lucchini tel 0223993015 – e-mail: daniele.lucchini@polimi.it;
- Dipartimento di Energia Edificio B18 Via La Masa 34 – Milano – Sig. Roberto Losi tel.0223993330 - e-mail roberto.losi@polimi.it;
- POLIFAB Via Colombo 81 – Milano – Sig. Claudio Somaschini tel.0223998980 - E-mail: claudio1.somaschini@polimi.it;
- Polo Territoriale di Como – Dipartimento di FISICA centro L-Ness – Via Anzani 42 – 22100 COMO – Sig. Marco Leone tel 0223997302 - E-mail: marco.leone@polimi.it.
- Dipartimento di Meccanica Edificio B13 Via La Masa 34 – Milano – Sig. Salvatore Fonti tel.0223998218 - e-mail: salvatore.fonti@polimi.it;
- Dipartimento di Fisica Edificio 8 Piazza Leonardo da Vinci 32 – Milano – Sig. Giovanni Mondello, tel 02 2399 6141 – E-mail: giovanni.mondello@polimi.it
- Dipartimento di Scienze e Tecnologie aerospaziali laboratori edifici B14e B6 – Milano – Sig. Paolo Rubini, 02 23998646 – e-mail: paolo.rubini@polimi.it

## **Art. 1.6 - Nuovi serbatoi**

Su richiesta della Stazione Appaltante potranno essere richiesti ulteriori serbatoi per la fornitura di azoto ed eventuali spostamenti di serbatoi già installati presso altre sedi.

La contabilizzazione dei lavori eseguiti per l'installazione e posa dei nuovi serbatoi o la ricollocazione, avverrà sommando voci di attività con i relativi prezzi dai seguenti listini, in ordine di utilizzo:

- Prezziario Regionale 2025 o successivi in vigore
- Prezziario del CCIAA Milano 2025 o successivi in vigore
- Prezziario DEI 2025 o successivi in vigore

Le opere realizzate saranno quantificate utilizzando prioritariamente i prezzi per opera compiuta e, solo se non esiste tale prezzo per la specifica opera nei listini di riferimento, utilizzando i prezzi dei materiali e mano d'opera desumibili dai listini stessi.

Saranno applicati i prezzi previsti dalla versione più recente del listino pubblicata nel giorno di invio di ciascuna Richiesta.

In considerazione dell'applicazioni di listini già oggetto di aggiornamento periodico, non sono ammesse altre richieste di revisione dei prezzi nel corso dell'appalto.

**Ai prezzi desunti dai listini sopra citati verrà applicata una riduzione pari allo sconto offerto in sede di gara.**

Per materiali non presenti nei suddetti listini, il Fornitore dovrà presentare specifico preventivo da sottoporre ad approvazione all'Amministrazione e a seguito della stessa, presentare regolare fattura di acquisto corrispondente al preventivo approvato per il rimborso della stessa. Qualora non siano presenti ulteriori voci di prezzo nei listini indicati, necessarie alla determinazione delle attività a, i nuovi prezzi verranno determinati in contraddittorio tra le parti.

Per quanto riguarda invece i nuovi serbatoi da installare (non già installati e ricollocati), questi saranno in comodato gratuito se richiedi entro i primi 12 mesi, altrimenti sarà concordato un canone di affitto fino al termine del contratto in funzione delle caratteristiche del serbatoio richiesto.

#### Art. 1.7 - Modalità d'ordine

Ogni singola struttura e/o dipartimento invierà al Fornitore gli ordinativi di fornitura, le richieste avverranno mediante invio di una mail riportante i seguenti dati minimi:

- Struttura richiedente;
- Referente della struttura;
- Codice IPA (della struttura richiedente);
- Specifica azoto in Tank o Dewar e quantità (per i Dewar eventuale n° di resi);
- Indirizzo di consegna e incaricato;
- Punto di consegna con Cod. e PDC;
- Eventuale DUVRI specifico;
- Eventuale codice CUP;
- Eventuale esenzione IVA o riduzione dell'aliquota dovuta.

La consegna dovrà essere effettuata solo ed esclusivamente in presenza di un incaricato del dipartimento/struttura.

#### Art. 2 – Importo, durata ed opzioni dell'appalto.

L'appalto è costituito da un unico lotto al fine ottenere una maggiore omogeneità e continuità organizzativa delle forniture presso tutte le sedi, gestiti da un unico operatore economico ed essendo l'appalto riferito ad un'unica categoria merceologica.

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	<i>FORNITURA DI AZOTO LIQUIDO IN SERBATOI FISSI E MOBILI/DEWAR A NOLEGGIO (24 mesi)</i>	<i>24111700-2</i>	<i>P</i>	<i>€ 173.320,00 + iva.</i>
<b>A) Importo a base di gara</b>				<b>€ 173.320,00 + iva.</b>
<b>B) Oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze non soggetti a ribasso</b>				<b>€ 2.500,00+ iva.</b>
<b>A) + B) Importo complessivo</b>				<b>€ 175.820,00 + iva.</b>
<b>Modifiche del contratto ex art. 120, comma 1 a) D.Lgs. 36/2023 (quota massima non soggetto a ribasso) – Riserva opzionale</b>				<b>€ 10.399,00+ IVA</b>
<b>Modifiche del contratto ex art. 120, comma 1 a) D.Lgs. 36/2023 (quota massima non soggetto a ribasso) – Nuovi serbatoi</b>				<b>€ 17.332,00 + IVA</b>
<b>Revisione prezzi ex art. 60, comma 3 D.Lgs. 36/2023 (quota massima non soggetto a ribasso)</b>				<b>€ 17.332,00 + IVA</b>



Importo complessivo dell'appalto	€ 220.883,00 + IVA
----------------------------------	--------------------

L'importo complessivo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 2.500,00 Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi.

**La fornitura sarà contabilizzata a misura sulla base dei litri effettivamente consegnati e dei prezzi al litro offerti in sede di gara. La base d'asta per il prezzo al litro è pari a:**

- € 0,31+ IVA al litro per azoto in serbatoi fissi;
- € 0,75 + IVA al litro per azoto in dewar.

La stima dell'appalto è stata effettuata sulla base dei dati storici di consumo dell'anno 2024.

**Sarà garantito un consumo della voce "A - Importo a base di gara" pari al 80% di quanto indicato complessivamente per l'intero Ateneo, al netto della voce "Riserva opzionale" e "nuovi "Nuovi serbatoi".**

#### **Art. 2.1 - Durata e opzioni**

L'appalto avrà **durata di 24 mesi** decorrenti dalla data di stipula del contratto o avvio anticipato della fornitura, salvo esaurimento precedente dell'ammontare posto a base di gara.

**Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto:** qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto. Tale opzione potrà trovare copertura economica nell'importo dedicato alla quota "riserva opzionale".

**Modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a) del Codice:** per eventuale e non garantita fornitura di azoto quale incremento impreveduto su richiesta della Stazione Appaltante ai medesimi prezzi offerti in sede di gara. Tale opzione potrà trovare copertura economica nell'importo dedicato alla quota "riserva opzionale".

**Modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a) del Codice:** per eventuale e non garantita fornitura e installazione di ulteriori nuovi serbatoi da installare su richiesta della Stazione Appaltante e/o eventuali spostamenti. Tale opzione potrà trovare copertura economica nell'importo dedicato alla quota "nuovi serbatoi".

**Revisione prezzi:** ai sensi di quanto previsto dall'art. 60 del Codice, durante l'esecuzione del contratto sarà consentita la revisione dei prezzi, in aumento o in diminuzione, alle condizioni previsti dall'Allegato II.2-bis del Codice e secondo le modalità previste all'interno del presente articolo.

In particolare, la clausola di cui al presente articolo si potrà attivare al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione del costo del servizio risultante dal provvedimento di aggiudicazione, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo del contratto. L'eventuale revisione dei prezzi contrattuali potrà nella misura dell'80 per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento, applicata alle prestazioni ancora da eseguire.

Ai sensi dell'art. 11 dell'Allegato II.2-bis del Codice, ai fini del calcolo della variazione dei prezzi contrattuali saranno utilizzati i seguenti indici, previsti nella tabella D.1 del predetto Allegato associati al CPV principale dell'appalto (24100000-5), a cui sono assegnati i relativi pesi ponderali:

Indice: PPI – [2011] Fabbricazione di gas industriali

Peso: 100

Al fine di valutare se sussistono le condizioni per l'attivazione del meccanismo di revisione dei prezzi, l'Amministrazione monitora l'andamento degli indici ISTAT individuati con frequenza annuale, a decorrere dal mese del provvedimento di aggiudicazione.

Il calcolo della variazione degli indici sarà effettuato applicando le seguenti formule.

A. Determinazione della variazione del singolo indice

$$VI = (It - I0) / I0 \times 100$$

dove:

VI = Variazione dell'indice considerato

I0 = Indice considerato alla data di inizio del primo periodo di rilevazione

It = Indice considerato alla data di fine del periodo di rilevazione considerato

Qualora la variazione, in aumento o in diminuzione, superi la soglia del 5 per cento, la presente clausola di revisione viene attivata automaticamente dall'Amministrazione nella misura dell'80 per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento, applicata alle prestazioni ancora da eseguire.

In conformità a quanto previsto dall'art. 12, comma 2, dell'Allegato II.2-bis del Codice, in caso di sospensione o proroga dei termini di aggiudicazione nelle ipotesi di cui all'art. 1, commi 3, 4 e 5, dell'Allegato I.3 del Codice, il valore di riferimento per il calcolo della variazione è quello relativo al mese di scadenza del termine massimo per l'aggiudicazione, come individuato dall'art. 1, commi 1 e 2, del predetto Allegato.

In seguito alla determinazione di cui al precedente periodo, l'Amministrazione comunica all'appaltatore i nuovi prezzi a seguito della revisione, da applicare alle prestazioni ancora da eseguire. L'appaltatore potrà fatturare l'importo derivante dalla revisione dei prezzi contrattuali nella prima fattura successiva alla comunicazione di cui al periodo precedente, secondo le modalità previste nel Capitolato.

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, dell'Allegato II.2-bis del Codice, qualora l'applicazione del presente articolo non permetta di raggiungere la conservazione dell'equilibrio contrattuale e tale principio non possa essere garantito mediante rinegoziazione secondo buona fede, è fatta salva la possibilità per l'Amministrazione o per l'appaltatore di invocare la risoluzione per eccessiva onerosità sopravvenuta del contratto. In tale eventualità si applica l'art. 122, comma 5, del Codice.

In caso di ricorso al subappalto, con riferimento alle prestazioni oggetto dello stesso il contratto di subappalto dovrà necessariamente contenere clausole di revisione prezzi, determinate secondo quanto previsto dall'art. 119, comma 2-bis, del Codice.

Per tutto quanto qui non disposto si rinvia alla disciplina prevista dall'Allegato II.2-bis del Codice.

L'ammontare massimo stimato per il riconoscimento di variazioni del prezzo è di € 17.332,00 oltre IVA.

**Ai fini dell'art. 14, comma 4 del Codice**, il valore massimo stimato dell'appalto, è pari a **€ 220.883,00 al netto di Iva e/o** di altre imposte e contributi di legge, comprensivo di tutte le opzioni e degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze pari a € 2.500,00 + Iva

### **Art. 3 - Polizza responsabilità civile verso terzi per la stipula del contratto**

L'Appaltatore dichiara e garantisce che è in grado di fornire i servizi oggetto del presente appalto e che gli stessi saranno effettuati a regola d'arte, conformemente a tutte le leggi ed i regolamenti applicabili al momento in cui verranno resi.

L'Appaltatore userà la massima diligenza nella realizzazione del servizio, in considerazione dell'importanza che questo riveste per il Politecnico di Milano.

Nell'effettuazione del servizio, l'Appaltatore dovrà ritenersi direttamente ed esclusivamente responsabile di ogni danno arrecato dal proprio personale, a beni mobili ed immobili di proprietà dell'Ateneo o, comunque, da quest'ultimo detenuti o posseduti a diverso titolo.

A tal fine, a copertura dei rischi di cui al precedente comma, l'Appaltatore è tenuto alla stipulazione, con primaria compagnia di assicurazione, di una polizza R.C.T. per un massimale unico minimo di € 1.000.000,00 per evento.

### **Art. 4 - Collaudo**

In fase di consegna o installazione e collaudo dei serbatoi verrà verificata la rispondenza della fornitura con quanto dichiarato dal fornitore in sede di gara e con quanto previsto dal Capitolato.

Il Collaudo dei serbatoi sarà eseguito presso la sede di installazione, tali attività sono interamente a carico del Fornitore. Al termine delle prove, sarà redatto un opportuno e dettagliato verbale attestante il corretto svolgimento delle prove e la conformità della strumentazione ai requisiti della fornitura.

Nel caso in cui una o più prove diano risultati non soddisfacenti, il Fornitore dovrà provvedere a risolvere tempestivamente gli eventuali inconvenienti in modo tale da consentire il completo superamento delle prove previste entro 15 giorni dal primo collaudo.

### **Art. 5 - Garanzia definitiva per la stipula del contratto**

Ai fini della stipula del contratto, l'operatore economico aggiudicatario dovrà prestare, una garanzia, denominata "garanzia definitiva", per l'importo e con le modalità stabilite ai sensi dell'art. 53 del Codice.

La mancata costituzione della suddetta garanzia determina l'annullamento dell'aggiudicazione

### **Art. 6 - Penali**

L'impresa esecutrice dei servizi in oggetto riconosce al Politecnico di Milano, senza che ciò possa comunque costituire scarico di responsabilità, la facoltà di controllare con proprio personale, in ogni momento, l'esatto adempimento degli impegni di cui ai paragrafi precedenti, e quindi di prendere opportuni provvedimenti a carico della medesima Ditta e, occorrendo, di far sospendere il lavoro in corso ove questo non si svolga con la necessaria sicurezza.

L'impresa si impegna pertanto all'osservanza di quanto precede con i propri dirigenti, preposti e operai, che renderà edotti delle prescrizioni di cui sopra e dell'obbligo di osservarle.

Nel caso in cui, per qualsiasi motivo imputabile all'Aggiudicataria, i servizi contemplati nel presente Appalto, non vengano forniti e/o espletati - anche solo per periodi di tempo limitato - o vengano espletati in modo parziale o non conforme a quanto previsto dal presente Capitolato o a quanto offerto dall'Aggiudicataria in sede di gara, la Committente applicherà le penali nei confronti dell'Aggiudicataria commisurate al valore delle inadempienze, come di seguito indicato.

L'applicazione delle penali non preclude il diritto dell'Ateneo a richiedere il risarcimento di eventuali maggiori danni.

Le eventuali contestazioni saranno rilevate da apposito Verbale di contestazione.

**A fronte di eventuali inadempienze** rilevate nell'esecuzione del contratto, il Committente provvederà a notificare all'Appaltatore l'accertamento delle stesse e all'applicazione di penalità determinate dalle modalità di seguito descritte, fatto salvo il risarcimento di eventuali maggiori danni:

- A fronte del mancato rispetto delle scadenze previste dal presente capitolato, con particolare ma non esclusivo riferimento ai termini per la consegna, potrà essere applicata, per ogni giorno solare di ritardo imputabile all'appaltatore, una penale **pari allo 1,5 per mille** del valore della fornitura;
- In caso di fermo impianto per rottura o altre ragioni, potrà essere applicata, per ogni giorno solare di ritardo imputabile all'appaltatore, una penale **pari allo 0,5 per mille** del valore della fornitura;
- In caso di mancato avviso di necessità di consegna non programmate in tempo per evitare lo svuotamento, e conseguente mancata fornitura sulla linea di distribuzione, potrà essere applicata, per ogni giorno solare di ritardo imputabile all'appaltatore, una penale **pari allo 0,5 per mille** del valore della fornitura.
- Qualora a consegna effettuata, a seguito di accertamento da parte del Responsabile del servizio interessato, i materiali risultino difettosi o difformi, parzialmente o totalmente - anche per caratteristiche tecniche o tipologiche - da quelli ordinati, la Ditta fornitrice è tenuta a provvedere alla loro idonea rimozione e sostituzione entro il termine massimo di giorni 5 (cinque) decorrente dalla notifica di contestazione come sopra effettuata. Oltre tale termine potrà essere applicata, per ogni giorno solare di ritardo imputabile all'appaltatore, una penale **pari allo 1,5 per mille** del valore della fornitura;
- Fallimento di collaudi serbatoi: nel caso in cui la medesima prova di collaudo dia esito negativo (prova fallita), sarà applicata una penale **pari allo 1,5 per mille** del valore della fornitura per ciascuna prova fallita oltre la prima. Nel caso in cui una o più prove diano risultati non soddisfacenti, il Fornitore dovrà provvedere a risolvere tempestivamente gli eventuali inconvenienti in modo tale da consentire il completo superamento delle prove previste entro 15 giorni dal primo collaudo. Nell'ipotesi di inadempienza della fornitura tale da non consentire un esito positivo del collaudo **entro 60 giorni dal primo collaudo**, la Committenza potrà procedere alla **risoluzione immediata del contratto**, ai sensi dell'art. 1456 del c.c. applicando una penale pari al 10% del valore della fornitura.

L'importo complessivo delle penali irrogate non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione quanto disposto dal presente capitolato in materia di risoluzione del contratto.

Il Committente si riserva, al raggiungimento di penali per un importo pari 10% (dieci per cento) dell'ammontare del contratto, indipendentemente da qualsiasi contestazione, di procedere alla risoluzione del rapporto, ai sensi dell'art. 1456 C.C., fatte salve le penali già stabilite e l'eventuale esecuzione in danno del gestore inadempiente, salvo il risarcimento per maggiori danni.

Tutte le penali verranno applicate previo contraddittorio con l'Appaltatore, con la sola formalità della contestazione scritta dell'inadempienza all'Appaltatore, con termine di 5 giorni lavorativi dalla data di

ricevimento della stessa per eventuali difese scritte da parte di quest'ultimo. L'ammontare sarà fatturato dal Politecnico di Milano all'Appaltatore.

**Le sanzioni pecuniarie di cui sopra verranno fatturate dal Politecnico di Milano e, qualora non liquidate a scadenza, l'importo verrà prelevato direttamente dalla cauzione definitiva, con conseguente obbligo di reintegro.**

## **Art. 7 - Inadempimenti contrattuali e risoluzione del Contratto**

Il Politecnico di Milano, in qualità di Committente, si riserva la facoltà di disporre la risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli art. 1453 e 1454 del codice civile, in caso di inadempimento dell'Appaltatore anche di uno solo degli obblighi previsti dal presente contratto, salvo in ogni caso il risarcimento del danno.

Il contratto inoltre potrà essere risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, allorché il totale delle penali accumulate superi il 10% (dieci per cento) del costo dell'intera fornitura, salvo in ogni caso il risarcimento del danno.

Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso l'Appaltatore potrà sospendere la prestazione dei servizi e/o forniture.

È espressamente inteso che in caso di perdita dei requisiti di cui all'art. 94 del D. Lgs. n. 36/2023 e nei casi previsti dai patti di integrità il Politecnico di Milano si riserva la facoltà di risolvere il contratto e si riserva il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta.

In caso di risoluzione del contratto si procederà all'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10% (dieci per cento) del valore del contratto.

Ai sensi dell'Art.88 c.4bis e 4ter del D.Lgs.159/2011, qualora al momento della stipula fosse ancora in istruttoria la comunicazione antimafia, il contratto è stipulato sotto condizione risolutiva, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, in caso in cui le verifiche antimafia effettuate anche successivamente alla stipula abbiano dato esito interdittivo, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite.

Il Politecnico di Milano può inoltre risolvere il contratto nei casi e con le modalità previste dall'art. 122 del D.Lgs. 36/2023.

## **Art. 8 - Danni**

Sono a carico dell'appaltatore tutte le misure, comprese le opere provvisorie, e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente, alle persone e alle cose nella esecuzione dell'Appalto.

L'onere per il ripristino di opere o il risarcimento di danni ai luoghi, a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti sono a totale carico dell'appaltatore, indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa.

## **Art. 9 - Recesso**

Il Politecnico di Milano può inoltre recedere dal contratto nei casi e con le modalità previste dall'art. 123 del D.Lgs. 36/2023.

## Art. 10 - Modalità di presentazione delle fatture e pagamento

La fattura dovrà essere trasmessa in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del DM n.55/2013, indirizzandola al Codice Univoco Ufficio indicato per ciascun punto di fornitura.

**Dovrà essere emessa una fattura mensile per ciascun punto di fornitura. Per ogni punto di fornitura sarà indicato il diverso Codice Univoco Ufficio.**

Se richiesto dal referente di ciascun punto di consegna, la fattura dovrà riportare codice CUP, differente per ciascuna fattura.

Oltre al "Codice Univoco Ufficio" che deve essere inserito obbligatoriamente nell'elemento "Codice Destinatario" del tracciato della fattura elettronica, dovranno altresì essere indicate nella fattura anche le seguenti informazioni.

Informazione	Elemento del tracciato fattura elettronica
Codice Unitario Progetto (se indicato in RDO)	< CodiceCUP >
Codice Identificativo Gara	< CodiceCIG >
ORDINE (se indicato): dovrà essere indicato l'identificativo ID_DG che verrà comunicato in sede di stipula	< Dati Generali > < DatiOrdineAcquisto >
CONTRATTO (se indicato): in caso di riferimento a contratto, dovrà essere indicato il numero di protocollo/repertorio che verrà comunicato in sede di stipula	< Dati Generali > < DatiContratto >
NOTE CREDITO (se indicato): dovrà essere indicato il numero della fattura trasmessa	< Dati Generali > < DatiFattureCollegate >

La compilazione e sottoscrizione dell'autocertificazione inerente la dichiarazione di regolarità del D.U.R.C. e la tracciabilità dei flussi finanziari dovrà precedere l'emissione della fattura.

La fattura sarà respinta tramite il Sistema di Interscambio in caso di mancato ricevimento della predetta documentazione.

Il pagamento avverrà entro 30 giorni dalla data di ricezione della fattura, previo accertamento della prestazione da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC).

## Art. 11 - Divieto di cessione del contratto

È fatto divieto assoluto di cedere a terzi l'appalto.

Qualsiasi cessione dell'appalto è nulla nei confronti del concedente e comporta l'immediata revoca dell'appalto e la perdita della cauzione definitiva, fatto salvo ogni ulteriore risarcimento dei danni eventualmente arrecati al Politecnico di Milano.

## **Art. 12 - Riservatezza**

L'Appaltatore si impegna a conservare il più rigoroso riserbo in ordine a tutta la documentazione fornita dal Politecnico di Milano.

L'Appaltatore si impegna altresì a non divulgare a terzi e a non utilizzare per fini estranei all'adempimento dell'accordo stesso procedure, notizie, dati, atti, informazioni o quant'altro relativo al Politecnico di Milano e al suo know-how.

L'Appaltatore si impegna altresì a restituire al Politecnico di Milano, entro 10 giorni dall'ultimazione delle attività commissionate tutti gli atti ed i documenti alla stessa forniti dalla committente ed a distruggere, ovvero rendere altrimenti inutilizzabili, ogni altro atto.

Eventuali violazioni commesse dall'Appaltatore sulle disposizioni di cui al presente paragrafo saranno sanzionate ai sensi della normativa vigente in materia.

## **Art. 13 - Tracciabilità dei flussi finanziari**

Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, il Fornitore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010.

Il fornitore si impegna inoltre a produrre, su richiesta della Stazione appaltante, documentazione idonea per consentire le verifiche di cui all'art. 3, comma 9 della legge 136/2010.

A pena di risoluzione del contratto, tutti i movimenti finanziari relativi alla fornitura devono essere registrati su conto corrente dedicato e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o altri strumenti previsti dalla legge 136/2010, salvo le deroghe previste dalla legge stessa e registrati su conto corrente dedicato i cui estremi identificativi e i nominativi dei soggetti autorizzati ad operarvi dovranno essere comunicati dal Fornitore all'Ateneo prima della stipula del contratto. Il Fornitore si impegna a comunicare all'Ateneo ogni variazione dei predetti dati.

## **Art. 14 - Normativa anticorruzione**

### **1) RAPPORTI DI PARENTELA**

Il Fornitore dichiara che non sussistono rapporti di parentela, affinità, coniugio, convivenza tra i titolari e i soci dell'azienda e il Rettore, Prorettori, Prorettori delegati dei Poli territoriali, Direttore Generale, Dirigenti, Componenti del Consiglio di Amministrazione, i Direttori di Dipartimento, Presidi di Scuola, visibili all'indirizzo <http://www.polimi.it/ateneo/>, RUP della presente procedura.

### **2) TENTATIVI DI CONCUSSIONE**

Il fornitore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa.

Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.

### **3) CONOSCENZA DEL CODICE COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI DEL POLITECNICO DI MILANO E PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE CORRUZIONE DI ATENEO**

Il fornitore dichiara di conoscere il Codice Etico e di Comportamento del Politecnico di Milano e il Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Ateneo, reperibili agli indirizzi:

[https://trasparenza.polimi.it/pagina769\\_prevenzione-della-corruzione.html](https://trasparenza.polimi.it/pagina769_prevenzione-della-corruzione.html)

e

<https://www.normativa.polimi.it/strumenti/dettaglio-regolamento/codice-etico-e-di-comportamento>

L'appaltatore ha l'obbligo di rispettare e di divulgare all'interno della propria organizzazione il Codice Etico e di Comportamento del Politecnico di Milano per tutta la durata della procedura di affidamento e del contratto.

Fatti salvi gli eventuali altri effetti, l'inosservanza delle norme e/o la violazione degli obblighi derivanti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui all'art. 54 del D.Lgs. 165/2001 o al Codice Etico e di Comportamento del Politecnico di Milano comporta la risoluzione del presente contratto ai sensi dell'art.1456 del c.c.

#### 4) EX DIPENDENTI

Il Fornitore dichiara di non avere concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e/o di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Università per il triennio successivo alla cessazione del rapporto e si impegna a non stipularli nel successivo triennio.

### **Art. 15 - Utilizzo del nome e del logo del Politecnico di Milano**

Il Politecnico di Milano non potrà essere citato a scopi pubblicitari, promozionali e nella documentazione commerciale né potrà mai essere utilizzato il logo del Politecnico di Milano se non previa autorizzazione da parte del Politecnico stesso. Le richieste di autorizzazione possono essere inviate a [comunicazione@polimi.it](mailto:comunicazione@polimi.it).

### **Art. 16 - Norme di riferimento**

Per tutto quanto non espressamente previsto dagli atti e documenti di gara si fa riferimento al D.Lgs.36/2023 e al Codice Civile.

### **Art. 17 - Foro competente**

Per ogni effetto del contratto, si riconosce per ogni controversia la competenza del Foro di Milano.

### **Art. 18 - Trattamento dati**

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE n. 679/2016, le Parti così come individuate, denominate e domiciliate dal presente contratto, in qualità di autonomi Titolari del trattamento, dichiarano reciprocamente di essere informate e di acconsentire, tramite sottoscrizione di questo documento, che i dati personali raccolti e considerati nel corso dell'esecuzione del presente contratto saranno trattati esclusivamente per le finalità previste dal contratto stesso ed in ottemperanza delle misure di sicurezza necessarie per garantire la loro integrità e riservatezza.

Le Parti, in qualità di Titolari autonomi del trattamento, si impegnano a raccogliere i dati degli interessati per le rispettive finalità rispettando il principio di liceità del trattamento. L'eventuale utilizzo dei dati per finalità ulteriori è condizionato alla manifestazione di espresso consenso specifico da parte dell'interessato.

In caso di servizi che richiedano il trasferimento di dati personali dal Politecnico al Fornitore o la raccolta di dati personali da parte del Fornitore nell'ambito dello svolgimento del servizio, il Fornitore verrà nominato all'avvio dei servizi dal Committente con apposito atto negoziale ai sensi dell'art. 28 e seguenti del GDPR "Responsabile del trattamento" in relazione alle attività connesse alla esecuzione del presente contratto.

Punto di contatto del Responsabile per la protezione dei dati per il Politecnico di Milano è: [privacy@polimi.it](mailto:privacy@polimi.it).



## **Art. 19 - Responsabile Unico del Progetto**

Il Responsabile Unico del Progetto è il dot. Luca Cosmai.

## **Art. 20 - Contatti del Committente**

Eventuali richieste di chiarimenti, in ordine al contenuto del Bando di gara, del presente Capitolato e del Disciplinare di gara potranno essere formulate esclusivamente per via telematica attraverso la funzione comunicazioni sul sistema di gara Sintel di ARIA Lombardia S.p.A.

## **Art. 21 - Accesso agli atti**

A causa dell'assenza di specifico tool sulla piattaforma di e-procurement, i documenti non possono essere resi disponibili, pertanto saranno trasmessi mediante più invii tramite la sezione "comunicazioni" della piattaforma di gara

Secondo quanto previsto dal comma 5 dell'art. 36 D.lgs. 36/2023 l'ostensione delle parti dell'offerta di cui è stato chiesto l'oscuramento per cui la Scrivente stazione appaltante ha ritenuto insussistenti le ragioni di segretezza saranno rese disponibili solo una volta decorso il termine di cui al co. 4 del medesimo articolo.

Si rendono disponibili, invece, l'offerta dell'operatore economico risultato aggiudicatario (per le parti non oscurate), i dati e le informazioni presupposti all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 36 co. 1 D.lgs. 36/2023 a tutti i candidati e offerenti non definitivamente esclusi e le offerte presentate (per le parti non oscurate) agli operatori economici collocatisi nei primi cinque posti in graduatoria reciprocamente tra loro.

In caso di richiesta di accesso agli atti, come previsto dal Regolamento di Ateneo, emanato con Decreto del Direttore Generale Rep. n. 7760 Prot. n. 113938 del 04/12/2017, verrà applicato il tariffario approvato dal Consiglio di Amministrazione il 28/11/2017 visibile al seguente indirizzo:

[https://www.normativa.polimi.it/fileadmin/user\\_upload/regolamenti/regolamenti\\_generali/388\\_rimborso\\_costi\\_riproduzione\\_e\\_ricerca\\_di\\_documenti.pdf](https://www.normativa.polimi.it/fileadmin/user_upload/regolamenti/regolamenti_generali/388_rimborso_costi_riproduzione_e_ricerca_di_documenti.pdf)

## **Art. 22 - Spese contrattuali**

Tutte le spese, diritti e imposte, inerenti e conseguenti alla sottoscrizione del contratto, sono a carico dell'Appaltatore.

Il valore dell'imposta di bollo, che l'appaltatore è tenuto a versare al momento della stipula del contratto, è determinato sulla base della Tabella A di cui all'allegato I.4 D. Lgs. 36/2023.

Milano, lì 02/09/2025

Il Responsabile Unico Del Progetto  
Dott. Luca Cosmai